

COMUNE DI OSSIMO

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LOREDANA LORENZI



Comune di Ossimo

Verbale n. 4 del 20 Maggio 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'Organo di Revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2016-2018 unitamente agli allegati di legge;

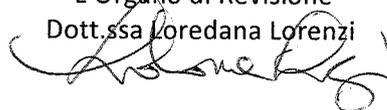
Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016-2018 del Comune di Ossimo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione
Dott.ssa Loredana Lorenzi



Milano, 20 Maggio 2016

Comune di Ossimo (BS)

Verbale n. 4 del 20 Maggio 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 E DOCUMENTI ALLEGATI

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Lorenzi Dott.ssa Loredana, in qualità di Revisore dei Conti attualmente in carica nel comune di Ossimo (BS), nominata ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D. Lgs. N. 267/2000;

❖ **ricevuto** in data 05/05/2016 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale in data 30/04/2016 con delibera n. 21, e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio di previsione 2016/2018;
- Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato 2016-2018;
- schemi di bilancio annuale di previsione 2016/2017/2018 secondo gli schemi del DLgs. 118/2011;
- rendiconto dell'esercizio 2014 e 2015;
- il programma degli investimenti e delle opere pubbliche;
- le deliberazioni con le quali sono confermati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

❖ **viste** le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

- visto lo Statuto dell'Ente;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali;
- visto il Regolamento di contabilità;

ha esaminato i documenti al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel;

❖ **ha verificato che:**

- ✓ il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:
- UNITA': il totale delle entrate finanziarie indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come di seguito dimostrato.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

- ✓ La gestione del 2015 risulta in equilibrio. Da rendiconto 2015, approvato dal Consiglio Comunale in data 14/05/2016, risulta un avanzo di amministrazione di euro 286.951,10.
- ✓ Con delibera n. 26 del 22/07/2015, il Consiglio Comunale ha dato atto del risultato positivo della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi relativo all'esercizio 2015 sia dal punto di vista amministrativo che tecnico-finanziari, stimando il mantenimento del pareggio della gestione di competenza e dei residui o un avanzo di amministrazione.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2015 risulta in equilibrio e che anche con riguardo alle stime relative alla gestione del 2016, l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO ARMONIZZAZIONE CONTABILE

- ✓ Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha avviato la procedura di riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.
- ✓ Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha effettuato la ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).



- ✓ Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

- ✓ Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel). Le previsioni di competenza sono in perfetto equilibrio fra entrate e spese complessive, pari ad Euro 2.065.571,74.

Entrate		Spese	
Utilizzo avanzo di amministrazione	37.000,00		
Fondo pluriennale vincolato	176.339,74		
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	828.957,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.082.554,74
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	74.420,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	294.300,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	286.000,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate in conto capitale	152.800,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie			
<i>Titolo VI:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo IV:</i> Spese per rimborso di prestiti	178.662,00
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	315.555,00	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoreria/cassiere	315.555,00
<i>Titolo IX:</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	194.500,00	<i>Titolo VII:</i> Spese per conto di terzi e partite di giro	194.500,00
Totale	1.852.232,00	Totale	2.065.571,74
Totale complessivo entrate	2.065.571,74	Totale complessivo spese	2.065.571,74

- ✓ E' stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori o facoltativi, dei tributi speciali ed altre entrate tributarie;
- ✓ Fondo di Solidarietà
Il comma 6 dell'art. 4 del D.L. 2 marzo 2012 n. 16, convertito nella Legge 26 aprile 2012 n. 44, ha confermato che per l'anno 2012 i trasferimenti erariali non oggetto di fiscalizzazione corrisposti dal Ministero dell'Interno in favore degli enti locali, sono determinati in base alle disposizioni recate dall'art. 2 comma 45 3° periodo del D.L. 29 dicembre 2010 n. 225, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio n. 10 e dalle modifiche delle dotazioni dei fondi successivamente intervenute.



Gran parte delle attribuzioni di risorse ai comuni e alle province ricadenti nei territori delle regioni a statuto ordinario vanno attribuite secondo quanto previsto dalla normativa in tema di federalismo fiscale municipale, ex D.Lgs. 23/2011.

Occorre evidenziare che il criterio di riparto tra Comuni e Stato del gettito IMU è cambiato nel 2013 rispetto all'anno 2012, e i Comuni avranno un aumento o una diminuzione di entrata da riversare nel nuovo Fondo di Solidarietà Comunale (FSC). La normativa prevede che i meccanismi di riparto e di alimentazione dell'FSC tengano conto non solo delle variazioni del gettito IMU, ma anche di altri fattori quali i costi e i fabbisogni standard, le dimensioni demografiche e l'estensione territoriale, nonché il gettito dell'IMU ad aliquota base e la diversa incidenza delle risorse che confluivano nel fondo Sperimentale di riequilibrio 2012.

- ✓ E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi derivanti da concessioni edilizie da monetizzazioni di aree. I proventi iscritti derivano da accurata stima da parte dell'Ufficio Tecnico.
- ✓ E' stato analizzato il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi pubblici dell'ente, suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.
- ✓ E' stata verificata la corrispondenza dell'ammontare dei mutui con il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti.
- ✓ L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.
- ✓ E' stata verificata la compatibilità delle previsioni di spesa sulla base dell'assestato 2015 e delle previsioni contenute nel bilancio 2016.
- ✓ E' stata verificata la consistenza del Fondo di riserva ordinario che rientra nei limiti di legge ed in quelli previsti dal regolamenti di contabilità.
- ✓ Il Comune di Ossimo, a partire dal 2013, essendo sopra i 1.000 abitanti, rientra tra gli enti soggetti al patto di stabilità. Le previsioni di bilancio 2016 e pluriennali rispettano gli obiettivi previsti dal patto.
- ✓ E' stato verificato che l'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.
- ✓ Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è caratterizzato da una identificazione del suo contenuto minimo, identificazione contenuta all'interno del principio contabile sulla programmazione. Il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette l'attività di guida dell'Ente, articolandosi in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'
BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018

- ✓ Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.
Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Le previsioni pluriennali 2016-2018, secondo il nuovo schema ai sensi del DLgs 118/2011, sono esposte nell'allegato prospetto che fa parte integrante del presente parere.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- dei pareri favorevoli di regolarità contabile e tecnica, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, e dal Segretario Comunale;
- dell'applicazione della Legge di stabilità 2013 e dei successivi D.l. 54/2013 e Legge 64/2013

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha rilevato la conformità formale del DUP ai dettati normativi vigenti;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Milano, 20 Maggio 2016

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Loredana Lorenzi
